

MUSICA

Tra corali
e note classiche

A Villa Minozzo, nella chiesa parrocchiale domani alle 20,30 si esibisce la Corale «Il Gigante». Domenica alle 17 concerto a palazzo Bentivoglio a Gualtieri con Cecilia Brozzi (flauto), Giampiero Gallo (pianoforte) e Laura Puglia (cantante), con brani natalizi, classici e musica leggera.

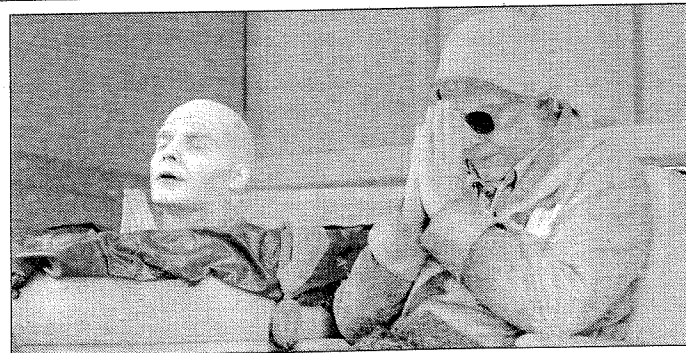
Domani alle 17, nella chiesa di Pieve Rossa di Bagnolo concerto di Natale dedicati con la Classe di esercitazioni corali e Gruppo strumentale del Merulo di Castelnovo Monti, diretta da Annalisa Bianchi, ed il coro dei Piccoli Cantori di San Francesco di Bagnolo diretto da Sara Fornaciari.

Domani alle 17 al teatro Pedrazzoli di Fabbri, il Racconti Jazz Trio con Leonardo Sgavetti (pianoforte), Giuseppe Cali (contrabbasso), Dario Mazzucco (batteria). Ingresso libero. Apre il presepe napoletano di Salvatore Carulli, domenica alle 16 alla Galleria Parmeggiani a Reggio, col concerto natalizio del pianista Matteo Fracassi. Sempre domenica, alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Martino in Rio, concerto «Siamo venuti per adorarti». In Sala Tricolore, a Reggio, domani alle 17 concerto del pianista Luigi Mantione ed il chitarrista Giacomo Baldelli.



Nel centenario della nascita di Samuel Beckett, Franco Branciaroli porta in scena, nella duplice veste di attore e regista, uno dei capolavori del drammaturgo irlandese: «Finale di partita», stasera e domani alle 21, e domenica 17 alle 15,30 al teatro Ariosto. Insieme a Branciaroli, sul palcoscenico, Lucia Ragni, Tommaso Cardarelli e Alessandro Albertin.

Considerato un classico del teatro contemporaneo, «Finale di partita» è riconosciuto come il maggior lavoro teatrale di Beckett e uno dei più significativi di tutta la sua opera. L'occasione del centenario del grande scrittore irlandese, premio Nobel per la letteratura, coincide con la decisione di Franco Branciaroli di affrontare sulla scena un personaggio come quello di Hamm, di cui si possono ricordare le precedenti interpretazioni di Gianni Santuccio negli anni Ottanta e di Carlo Cecchi nel 1995, e la rappresentazione del 1958 con la regia di Andrea Camilleri.



PROSA

Il testo di Beckett al teatro Ariosto

«Finale di partita»
secondo Branciaroli

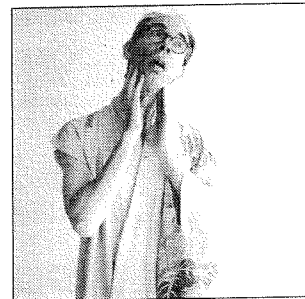
L'allestimento dello spettacolo, diretto, secondo le precisissime didascalie di Beckett, dallo stesso Branciaroli, punta proprio a dare risalto all'impossibilità del mondo-superstite di comunicare come se il silenzio coincidesse con la morte. Branciaroli ha scelto di dare risalto all'ispirazione clownes-

ca dei personaggi, tanto che lo stesso Hamm parla con l'accento francofono dell'ispettore Clouseau (era per altro intenzione di Beckett scritturare per quel ruolo Peter Sellers). Parte integrante della regia sono la scena disegnata da Margherita Palli e le luci di Luigi Saccomandi.

Rorate Coeli, una imperdibile «Messa noise»
di Arto Lindsay in Sant'Agostino

Stasera alle 21 nuovo appuntamento nella chiesa di Sant'Agostino, in via Reverberi in città, con la rassegna Rorate Coeli, con l'esibizione dell'artista americano Arto Lindsay (voce e chitarra), accompagnato da Micah Gaugh (elettronica, voce, sax), Peter

Zuspan (elettronica, voce) e da un coro. Ingresso libero, limitato ai posti disponibili. Protagonista del movimento post-punk di New York di fine anni Settanta, Arto Lindsay ha composto: una «Messa noise», partitura per canto (con un coro), tastiere ed elettronica.



LIBRI

«Post scriptum»
e «Teste quadre»

Un libro, Post Scriptum, tratto dal blog «Ce lo dice Hillman», capace di raccogliere anche oltre diecimila visite mensili. Lo ha scritto Cristiano Cristiani, (foto) 35enne che vive a Guastalla, che ha voluto portare su pagine scritte l'esperienza avuta sul web, Post Scriptum sarà nelle librerie da questa fine settimana. Alle 21 a Luzzara, al centro Zavattini viene presentato il libro «Teste Quadre» di Aldo

Gianolio, edito da Aliberti. Intervengono Gino Ruozzi e Marco Raffaini. Sarà presente l'autore. E domani alle 17, ai Musei civici di Reggio, presentazione del volume «Una



stagione appassionata: gli anni Sessanta a Reggio», della Elettora edizioni. E' una ricognizione su ciò che gli anni Sessanta hanno rappresentato per la città, protagonista in diversi campi, in quel periodo. Gli autori sono Giuseppe Berti, Antonio Canovi, Azio Sezzi, Renzo Franzini e Romeo Guarnieri. Oggi alle 17,30 l'Associazione Aletheia presenta il libro «Andate e mostrate», omelie dell'anno liturgico C, di padre Aldo Bergamaschi. L'incontro - con gli interventi di Marina Bortolani e Giovanni Giavelli - si svolge alla biblioteca provinciale dei Cappuccini, in piazza Vallisneri a Reggio.